



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** FILIERE ZOOTECHNICHE E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

## DETERMINAZIONE

N. C1727 del 19/07/2010

Proposta n. 11104 del 05/07/2010

**Oggetto:**

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280 "Disciplina della riproduzione animale". D.M. 19 luglio 2000, n. 403 "Nuovo regolamento di esecuzione della legge 30/91". D.G.R. 8 febbraio 2002 n. 128 "Indicazioni operative di competenza regionale". Rilascio autorizzazione all'impiego in monta naturale dello stallone equino di nome "Pine apple jac" di razza Quarter horse, per la stagione di monta equina 2010, presso la stazione di monta naturale equina pubblica "Società Agricola Capore S.r.l." di Casaprota (RI) - codice stazione RI0249E.

**Proponente:**

Estensore	CORIOLOANO ROBERTO	_____
Responsabile del procedimento	CORIOLOANO ROBERTO	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Oggetto:** Legge 15 gennaio 1991, n. 30 modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280 “Disciplina della riproduzione animale”.

D.M. 19 luglio 2000, n. 403 “Nuovo regolamento di esecuzione della legge 30/91”.

D.G.R. 8 febbraio 2002 n. 128 “Indicazioni operative di competenza regionale”.

**Rilascio autorizzazione** all’impiego in monta naturale dello stallone equino di nome “**Pine apple jac**” di razza Quarter horse, per la stagione di monta equina 2010, presso la stazione di monta naturale equina pubblica “Società Agricola Capore S.r.l.” di Casaprota (RI) – codice stazione **RI0249E**.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la L. R. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n. 30 “Disciplina della riproduzione animale”, modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280, in particolare l’articolo 5, comma 2, lettera *b*), che stabilisce:

“In deroga a quanto stabilito dal comma 1, in presenza di specifiche esigenze zootecniche locali, le regioni e le province autonome possono autorizzare:

l’impiego per la riproduzione in monta naturale di cavalli ed asini stalloni, con esclusione di cavalli da corsa e per sport equestri, che rispondano per razza e produzione tipica alle esigenze ed all’indirizzo zootecnico locale e per i quali non siano stati istituiti il libro genealogico od il registro anagrafico”;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 19 luglio 2000, n. 403 “Approvazione del nuovo regolamento d’esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale”, in particolare l’articolo 5;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2002, n. 128 modificata ed integrata dalla D.G.R. 18 ottobre 2002, n. 1399, con la quale sono state adottate le indicazioni operative di competenza regionale per l’attuazione della legge n. 30/91 e del D.M. n. 403/2000, in particolare i punti *1.1.6* e *1.1.7*;

VISTA la circolare del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali n. 22 del 21 dicembre 1994, in particolare il punto 4;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2010, n. 61, con la quale è stata approvata la riapertura del termine, scaduto il 30 settembre 2009, per la presentazione delle domande di rilascio o di rinnovo dell’autorizzazione alla gestione di stazioni di monta naturale equina pubblica o privata, di cui ai punti 1.1 e 1.2, nonché di stazioni di inseminazione artificiale equina pubblica di cui al punto 1.3, del *documento* “Indicazioni operative regionali” approvato con la sopra richiamata D.G.R. n. 128/2002;

PRESO ATTO della domanda presentata all'Area Decentrata Agricoltura di Rieti in data 24-03-2010 ed acquisita al protocollo della stessa al n. 53668 del 24-03-2010, con la quale Bonella Giulia, in qualità di legale rappresentante della "Società Agricola Capore S.r.l.", in possesso della prevista autorizzazione regionale rilasciata con Determinazione n. C0887 del 21-04-2006 ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'impiego in monta naturale dello stallone equino di nome "**Pine apple jac**" di razza Quarter horse, di provenienza estera, per la stagione di monta equina 2010, presso la stazione di monta naturale equina pubblica "Società Agricola Capore S.r.l." sita in Comune di Casaprota (RI), fraz. Collelungo, loc. Valle – codice stazione **RI0249E**;

PRESO ATTO del verbale del 28-06-2010, trasmesso dall'Area Decentrata Agricoltura di Rieti alla Direzione Regionale Agricoltura con nota prot. n. 111728 del 28-06-2010, con il quale l'apposita Commissione provinciale, nominata con determinazione C0412 del 25/03/2004, ha proposto di accogliere la sopra citata domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'impiego in monta naturale dello stallone equino di nome "**Pine apple jac**" di razza Quarter horse, di provenienza estera, per la stagione di monta equina 2010, presso la stazione di monta naturale equina pubblica "Società Agricola Capore S.r.l." sita in Comune di Casaprota (RI), fraz. Collelungo, loc. Valle – codice stazione RI0249E;

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse,

**1) di accogliere** la sopra citata richiesta di autorizzazione all'impiego in monta naturale del sotto indicato stallone equino, per la **stagione di monta equina 2010**:

- nome: "Pine apple jac"
- razza: Quarter horse
- data di nascita: 18 febbraio 1989
- padre: "Iacs little pine"
- madre: "Super shooter"
- provenienza: U.S.A.
- n. di identificazione: 1219238
- certificato genealogico di origine: n. 2864623 del 26-1-1990, rilasciato da The American Quarter horse Association:
- caratteri tipici e segni particolari: macchia bianca sul labbro inferiore, macchia bianca sul mento, balzana anteriore sinistra, corona con bianco parziale posteriore sinistra, balzana posteriore destra;

**2) di prendere atto** che il predetto stallone equino sarà impiegato presso la sotto indicata stazione di monta:

- **Titolare della Stazione di monta naturale equina pubblica:**
  - ragione sociale: **SOCIETA' AGRICOLA CAPORE S.R.L.**
  - codice fiscale o partita IVA: 07756341009
  - sede legale: Monterotondo (RM) – via Panaro, 14
  - legale rappresentante: Bonella Giulia, nata a Roma il 16-2-1973 e residente in Comune di Casaprota (RI), voc. Valle snc, fraz. Colle Lungo – codice fiscale: BNLGLI73B56H501R;

- **Codice Univoco della Stazione di monta:** RI0249E
- **Tipologia stazione di monta:** pubblica
- **Ubicazione Stazione di monta:**
  - Comune: Casaprota (RI)
  - Via o località: fraz. Collelungo – loc. Valle
- **Provvedimento regionale di autorizzazione:**
  - Determinazione dipartimentale n. C0887 del 21-4-2006
  - Scadenza dell'autorizzazione: 31-12-2010.

- 3) **di stabilire che** l'autorizzazione di cui al punto 1) è valida solo per la stagione di monta equina **2010** e, pertanto, per l'impiego del sopra citato stallone nelle successive stagioni di monta dovrà essere presentata apposita domanda all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, entro il 30 settembre di ciascun anno, come previsto ai punti *1.1.6* e *1.1.7* della richiamata Deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2002, n. 128 modificata ed integrata dalla D.G.R. 18 ottobre 2002, n. 1399, con la quale sono state adottate le indicazioni operative di competenza regionale per l'attuazione della legge n. 30/91 e del D.M. n. 403/2000;
- 4) di incaricare l'Area 07 – “Filieri Zootecniche e Produzioni Agroalimentari”, della Direzione Regionale Agricoltura, di trasmettere la presente Determinazione all'Area Decentrata Agricoltura di Rieti, che provvederà a notificare la stessa a Bonella Giulia in qualità di legale rappresentante della “Società Agricola Capore S.r.l.”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Guido Magrini